



## **DOSSIER**

**LE PROVINCE ALLO SPECCHIO  
I BILANCI, LE CIFRE, LE FUNZIONI, I COSTI.**

**LE PROPOSTE DELL'UPI  
PER RAZIONALIZZARE IL SISTEMA**



## Le Province

Le Province in Italia oggi sono 107 (escludendo le 3 Province autonome, Trento Bolzano e Aosta).

### 1. DATI DI BILANCIO

#### Le spese dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali\*

**TOTALE PAGAMENTI ANNO 2010 : Settore pubblico 815 miliardi 472 milioni di euro**

Settore	Spesa	Var. % 2007-09
Stato	485 miliardi di euro (di cui 309 miliardi da Enti di Previdenza - + 11% var 2007/2009)	+ 9,48%
Regioni	174 miliardi di euro (di cui 117 sanità)	+ 8,75%
Province e Comuni	80 miliardi di euro	=
Interesse sul debito	80 miliardi di euro	N.D.

*\*Fonte: elaborazione Upi su fonte RUEF (Relazione Unificata sull'Economia e la Finanza Pubblica 2010 – Ministero dell'Economia)*

**Sulla base dei dati di Cassa, Fonte Siope, la spesa delle Province nel 2010 è pari a 12 miliardi 158 milioni di euro.**

**Sul totale della Spesa Pubblica (815 miliardi), la spesa delle Province è pari a circa l' 1,5%**



## I bilanci delle Province

### Dati Siope: confronto triennale 2008 – 2010

#### Variazione delle Spese delle Province

	2008	2009	2010	VAR 08/10	VAR % 08/10
SPESE CORRENTI	9.032.212.361	8.678.006.562	8.562.810.574		-5,20
SPESE IN C CAPITALE	3.821.419.630	3.552.928.423	2.936.728.318		-23,15
SPESE RIMBORSO PRESTITI	667.025.916	668.988.230	659.245.656		-1,17
<b>TOTALE</b>	<b>13.520.657.90</b>	<b>12.899.923.215</b>	<b>12.158.784.54</b>	<b>8</b>	<b>-10,07</b>

#### Variazione delle Entrate delle Province

	2008	2009	2010	VAR 08/10	VAR % 08/10
ENTRATE TRIBUTARIE	4.904.840.790	4.651.588.591	4.689.149.459		-4,40
ENTRATE DA CONTRIBUTI CORRENTI	4.091.627.846	4.390.249.646	4.122.141.770		0,75
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	698.717.671	702.174.347	674.587.744		-3,45
ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI CAPITALE	2.539.931.391	1.988.609.587	1.958.320.769		-22,90
ENTRATE DA ACCENSIONE PRESTITI	913.397.036	855.890.475	601.913.364		-34,10
<b>TOTALE</b>	<b>13.148.514.73</b>	<b>12.588.512.646</b>	<b>12.046.113.106</b>	<b>4</b>	<b>-8,38</b>

#### Variazioni spese per il Personale delle Province

	2008	2009	2010	Var 08/10	var % 08/10
<b>spesa di personale</b>	<b>2.635.855.721</b>	<b>2.568.778.12</b>	<b>2.343.335.170</b>	<b>5</b>	<b>-11,10</b>

Unione Province d'Italia



UPI



## IL RUOLO, LE FUNZIONI E I BILANCI DELLE PROVINCE

Nel 2010 le spese sostenute dalle Province sono state pari a circa 12 miliardi di euro, in marcata flessione rispetto al triennio precedente (- 1 miliardo 360 milioni di euro rispetto al 2008).

Queste le singole voci:

- **Mobilità, Viabilità, Trasporti:** gestione trasporto pubblico extraurbano; gestione di circa 125 mila chilometri di strade nazionali extraurbane. *Spesa complessiva 1 miliardo 532 milioni di euro.*
- **Servizi e infrastrutture per la tutela ambientale:** difesa del suolo, prevenzione delle calamità, tutela delle risorse idriche ed energetiche; smaltimento dei rifiuti.  
*Spesa complessiva 827 milioni di euro.*
- **Edilizia scolastica, funzionamento delle scuole e formazione professionale:** gestione di oltre 5000 gli edifici, quasi 120 mila classi e oltre 2 milioni e 500 mila allievi.  
*Spesa complessiva 2 miliardi 306 milioni di euro.*
- **Sviluppo economico e Servizi per il mercato del lavoro:** gestione dei servizi di collocamento attraverso 854 Centri per l'impiego; sostegno all'imprenditoria, all'agricoltura, alla pesca; promozione delle energie alternative e delle fonti rinnovabili. *Spesa complessiva 1 miliardo 159 milioni di euro*
- **Promozione della cultura. Spesa complessiva 247 milioni di euro**
- **Promozione del turismo e dello sport. Spesa complessiva 235 milioni di euro**
- **Servizi sociali. Spesa complessiva 325 milioni di euro**
- **Costo del personale. Spesa complessiva 2 miliardi 343 milioni di euro** Il personale delle Province ammonta a circa 61.000 unità.
- **Spese generali** dell'amministrazione e spese di manutenzione del patrimonio (informatizzazione, patrimonio immobiliare, cancelleria, costi utenze telefoniche, elettricità, etc.)etc. *Spesa complessiva 749 milioni di euro*
- **Indennità degli amministratori. Spesa complessiva 113 milioni di euro lordi**



## Cosa fanno le Province

Le Province:

- gestiscono **125 mila chilometri di strade** (l'84% del totale della rete stradale nazionale);
- hanno la manutenzione di oltre **5000 edifici scolastici** tra istituti tecnici e medie inferiori, per un totale di quasi **120 mila classi e oltre 2 milioni 500 mila allievi**
- gestiscono circa **2.660 palestre** scolastiche sportive, impegnate per il 100% in attività extrascolastica
- gestiscono più di **600 centri per l'impiego**, i vecchi Uffici di collocamento, centri polifunzionali, che accanto alla ricerca del posto di lavoro, offrono agli utenti un percorso individuale di formazione professionale, orientamento, redazione di curricula, individuazione di percorsi di ingresso nel mondo del lavoro. In media, ogni anno oltre **3 milioni di persone** in cerca di lavoro si rivolge ai centri per l'impiego
- si occupano di **pianificazione territoriale**, predisponendo ed adottando il piano territoriale di coordinamento, che determina le diverse destinazioni dei territori in relazione alla vocazione prevalente, la localizzazione delle maggiori infrastrutture e linee di comunicazione, le linee di intervento per la sistemazione idrica, le aree nelle quali istituire parchi e riserve.
- si occupano di **ambiente**, controlli ambientali, difesa del suolo, valorizzazione dell'ambiente e prevenzione delle calamità; di tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche; di protezione della flora e della fauna, dei parchi e delle riserve naturali; organizzazione dello smaltimento dei rifiuti.
- partecipano inoltre alle politiche di **sviluppo locale**, grazie alle competenze in tema di industria, turismo, agricoltura, artigianato, con l'erogazione di agevolazioni, contributi, sovvenzioni etc.

## Gli amministratori provinciali

Con l'entrata in vigore della Legge 42/2010, a partire dall'ultima tornata elettorale appena passata, il numero degli assessori e dei consiglieri provinciali è ridotto del 20% rispetto a quanto previsto per le fasce di popolazione. Questa diminuzione apparirà più evidente con le prossime tornate elettorali.

Gli amministratori provinciali sono quindi circa 4.014. Di questi: Presidenti 107; VicePresidenti 107; Assessori 840; Presidenti Consiglio 107; Consiglieri 2.853.

I compensi degli amministratori (Province e Comuni) sono stabiliti dal Decreto Ministeriale 119 del 2000.

Secondo i dati diffusi dal Siope, il totale annuo lordo dei compensi degli amministratori provinciali ammonta a circa 113 milioni di euro (indennità e rimborsi)

**Il costo è destinato a diminuire del 20% con l'entrata in vigore del decreto ministeriale attuativo del DL 78/2010 (art. 7). Di seguito, la tabella definita con il DM del Ministero dell'interno del 1 febbraio 2011.**

### **Indennità di funzione mensile lorda dei Presidenti di Provincia**

<b>Province</b>	<b>Nr abitanti</b>	<b>Indennità di funzione</b>
Province fino a	250.000	4.008,00
Province da	250.001 a 500.000	4.859,00
Province da	500.001 a 1.000.000	5.379,00



Province oltre	1.000.000	6.275,00
----------------	-----------	----------

**Gettoni di presenza Lordi per i consiglieri provinciali**

<b>Province</b>	<b>Nr abitanti</b>	<b>Indennità di funzione</b>
Province fino a	250.000	36,00
Province da	250.001 a 500.000	46,00
Province da	500.001 a 1.000.000	77,00
Province oltre	1.000.000	103,00



## **Le province in Europa**

### ***Schema riassuntivo riferito all' Europa a 25***

*(Elaborato sulla base di dati Eurostat)*

**14 paesi hanno tutti e 4 i livelli (gruppi di regioni, regioni, province e comuni):**

Belgio, Repubblica Ceca, Germania, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Ungheria, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Finlandia, Inghilterra

**3 paesi hanno solo 3 livelli (regioni, province e comuni):**

Irlanda, Slovacchia, Svezia

**5 paesi hanno solo 2 livelli (province e comuni):**

Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Slovenia

**2 paesi hanno solo un livello (comuni):**

Cipro, Lussemburgo

***Quindi:***

**tutti i paesi hanno i comuni;**

**23 su 25 hanno le province;**

**17 hanno le regioni;**

**14 hanno anche i gruppi di regioni.**

Malta ha 68 comuni e 3 regioni ed è l'unico Stato che salta il livello Province (tutti gli altri Stati che hanno le Regioni hanno sempre anche le Province).



## **COSTI DELLA POLITICA E PROVINCE**

Il personale politico delle **107** Province ammonta a circa **4 mila amministratori provinciali**, per un **costo pari a 113 milioni di euro** (dati Siope 2011).

**Il costo complessivo della politica in Italia** (organi costituzionali, a rilevanza costituzionale, Presidenza del Consiglio dei Ministri, uffici di diretta collaborazione, Regioni, Comuni e Province) è pari a **6 miliardi e 500 milioni di euro**. (Fonte, Bilancio preventivo dello Stato 2011).

**Vuol dire che con il costo della politica nazionale si coprono i costi della politica delle Province per 60 anni.**

### **Cosa si può tagliare subito per risparmiare**

In questo momento esistono **oltre 7000 enti strumentali (ConSORZI, Aziende, Società) che occupano circa 24 mila persone nei Consigli di Amministrazione**, che impropriamente esercitano funzioni tipiche di Province e Comuni.

Il costo dei compensi, le spese di rappresentanza, **il funzionamento dei consigli di amministrazione, organi collegiali, delle Società pubbliche o partecipate nel 2010** è pari a **2,5 miliardi**.

**Eliminarli** consentirebbe un risparmio **immediato** pari a **22 volte quello che si otterrebbe abolendo le Province.**

**318 mila persone** hanno **incarichi di consulenza** nella Pubblica Amministrazione. Per consulenze, incarichi, collaborazioni e per le spese dei vari comitati e commissioni, lo Stato ha speso nel 2009 **circa 3 miliardi di euro**.



## **LA PROPOSTA DELL'UPI:**

### **RIFORMARE LE PROVINCE E RENDERLE PIU' EFFICIENTI PRESTO E BENE**

Se è vero che abolire le Province produrrebbe solo caos, è necessario riformare e razionalizzare il sistema delle autonomie locali, per rendere più efficiente da subito la Pubblica Amministrazione. Alcune proposte:

1. **Istituzione delle Città metropolitane**, con la conseguente eliminazione della Provincia corrispondente. In questo caso, è sufficiente applicare l'articolo 23 della legge 42/2009 (quella sul federalismo fiscale). Successivamente si può passare al regime ordinario delle Città Metropolitane con la Carta delle Autonomie.
2. **Diminuzione del numero delle Province e potenziamento della dimensione territoriale.**

Negli ultimi 20 anni, sotto una pressante spinta del Parlamento e delle lobby locali, contro il parere delle Province stesse e dell'Upi che si è sempre fermamente opposta, il numero delle Province è cresciuto considerevolmente. Dalle circa 70 del secondo dopoguerra si è arrivati alle attuali 107.

Una delle prerogative indispensabili perché le Province esercitino al meglio il proprio ruolo di governo di area vasta è che le dimensioni (territoriali, in termini di numero di abitanti, per variabili socio-economiche) siano ottimali. E' **possibile rivedere, secondo quanto previsto dall'art. 133 della Costituzione, le dimensioni delle Province, su iniziativa dei Comuni e sentite le Regioni. Per razionalizzare le Province non c'è bisogno di modificare la Costituzione: basta seguirne i dettami.**

3. **Definizione certa delle funzioni di Province e Comuni.**

La sovrapposizione di competenze produce diseconomie. Chiarire le funzioni di ciascun ente risolverebbe in maniera definitiva le duplicazioni, le sovrapposizioni, e lungaggini burocratiche. Per farlo, **basta concludere l'iter di approvazione della Carta delle Autonomie locali, ferma in Senato**, che stabilisce 'chi fa che cosa' e riporta ordine nel sistema delle istituzioni locali.

4. **Eliminazione degli enti strumentali inutili. Le Province lanciano una campagna di raccolta firme per la presentazione di una proposta di legge.**

Per tagliare davvero spesa pubblica inutile basterebbe tagliare i **7000 enti strumentali (Consorzi, Aziende, Società) che occupano circa 24 mila persone**, che impropriamente esercitano funzioni tipiche di Province e Comuni. Eliminarli consentirebbe un risparmio immediato di almeno **2,5 miliardi di euro**, un risparmio pari a **22 volte quello che si otterrebbe abolendo le Province.**

Ma soprattutto in questo modo, riportando in capo a Province e Comuni funzioni che costituzionalmente loro attengono, si introdurrebbe quell'elemento di semplificazione e razionalizzazione, che è l'obiettivo che lo Stato è chiamato a perseguire.

Unione Province d'Italia



UPI

I tentativi che a livello parlamentare sono stati fatti per eliminare questi enti sono sempre falliti.

**Per questo l'Unione delle Province d'Italia lancerà nelle prossime settimane una massiccia campagna di raccolta firme per la presentazione di una Proposta di legge di iniziativa popolare che cancelli tutti quegli Enti di nomina della politica e consolidi il ruolo delle istituzioni democratiche che i cittadini liberamente eleggono.**